

La complessità del Mediterraneo: definizione e confini



CNR-ISMed Polo umanistico (VI piano) Via Cardinale Guglielmo Sanfelice, 8 Accesso da remoto su piattaforma *Teams*

COMITATO SCIENTIFICO: Gabriella Corona, Desirée A.L. Quagliarotti **CNR-ISMed**



categorie, chiavi di lettura, punti di osservazione

Crocevia di incontro-scontro tra culture, etnie e religioni diverse, il Mediterraneo è luogo di interazione tra Oriente e Occidente, di transiti, conquiste e profonde trasformazioni. Braudel lo definiva come "una buona occasione per presentare un altro modo di accostarsi alla storia". In questo senso un significativo contributo è rappresentato dalle scienze sociali, in grado di offrire risposte concrete alle grandi sfide che interessano l'area, affrontandone la complessità con strumenti di analisi innovativi che tengono conto, in modo olistico, di una pluralità di fattori: dal cambiamento politico-istituzionale, a quello socio-economico, culturale, demografico, tecnologico e ambientale.

I seminari sono rivolti principalmente al mondo della ricerca e dell'università, della scuola e delle associazioni, a coloro che operano nelle istituzioni pubbliche e nella comunicazione in tutte le sue articolazioni (mass media, docufiction, social)

Saluti istituzionali

Gabriella Corona

Direttrice dell'Istituto di Studi sul Mediterraneo del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR-ISMed)

Relatrice

Maria Rosaria Carli **CNR-ISMed**

Introduce e modera Desirée A.L. Quagliarotti CNR-ISMed

